



## **Progetto EQUAL II ““NUOVISTILIDIVITA””**

### **Azione 2 - Macrofase 1 Mappatura**



# **INDAGINE CONOSCITIVA SULLE REALTÀ DELL'ECONOMIA SOLIDALE IN LOMBARDIA**

## **Report di ricerca**

**Sintesi di Davide Biolghini  
Coordinatore scientifico  
Forum cooperazione e Tecnologia**

A cura di  
Forum Cooperazione e Tecnologia



Davide Biolghini – Marisa Cengarle  
Linda Bellunato - Barbara Gusella - Simone Puttin  
Gabriella Giunco - Mara Muterini

# **INDICE REPORT**

## **INTRODUZIONE**

### **PARTE PRIMA: STRUTTURA DELLA RICERCA**

#### **CAPITOLO 1 – Ipotesi e obiettivi**

#### **CAPITOLO 2 - Descrizione degli strumenti utilizzati nella ricerca**

- A) Questionario
- B) Focus Group
- C) Interviste qualitative
- D) Censimento e analisi di esperienze significative attraverso ricerca bibliografica e letture
- E) Osservazione partecipante

### **PARTE SECONDA: INDAGINE CONOSCITIVA SUL CAMPO**

#### **CAPITOLO 3 - Descrizione delle esperienze coinvolte nella ricerca**

- DES Brianza
- DES Como
- DES Cremona
- DES Varese
- Otromodo – Laboratorio di Economia Solidale

#### **CAPITOLO 4 - Risultati dei questionari**

- A) Caratteristiche dell'associazione/cooperativa/impresa
  - Descrizione del campione dell'indagine
- B) Valori di riferimento delle diverse realtà dell'Economia Solidale
  - I valori di riferimento per il totale del campione
  - I valori di riferimento per ogni singolo DES
  - I valori di riferimento per il campione del Commercio Equo: confronto con il totale
  - L'idea di Economia Solidale
- C) Relazioni e collaborazioni con altri Soggetti del territorio
  - Reti di relazioni con gli Attori del territorio
  - Reti di relazioni con altre realtà dell'Economia Solidale
  - Fattori che facilitano o ostacolano la collaborazione
- D) Esigenze formative
- E) I servizi necessari
- F) Conclusioni al capitolo 4: elementi chiave emersi dai risultati dei questionari

#### **CAPITOLO 5 - Analisi delle interviste qualitative**

- a. Gli Amministratori intervistati
- b. Fattori e indicatori di qualità territoriale
- c. L'idea di Economia Solidale
- d. Come promuovere l'Economia Solidale
- e. Convivenza e contaminazione tra forme diverse di economia
- f. Cambiare gli Stili di Vita
- g. Esperienze innovative correlate all'Economia Solidale
- h. Il ruolo della Pubblica Amministrazione
- i. Alcune considerazioni dopo aver ascoltato gli Amministratori

#### **CAPITOLO 6 - Analisi dei Focus Group pag. 52**

- Focus Group Otromodo
- Focus Group DES Como
- Focus Group DES Brianza
- Focus Group DES Cremona
- Focus Group DES Varese
- Alcune conclusioni

#### **CAPITOLO 7 – Conclusioni**

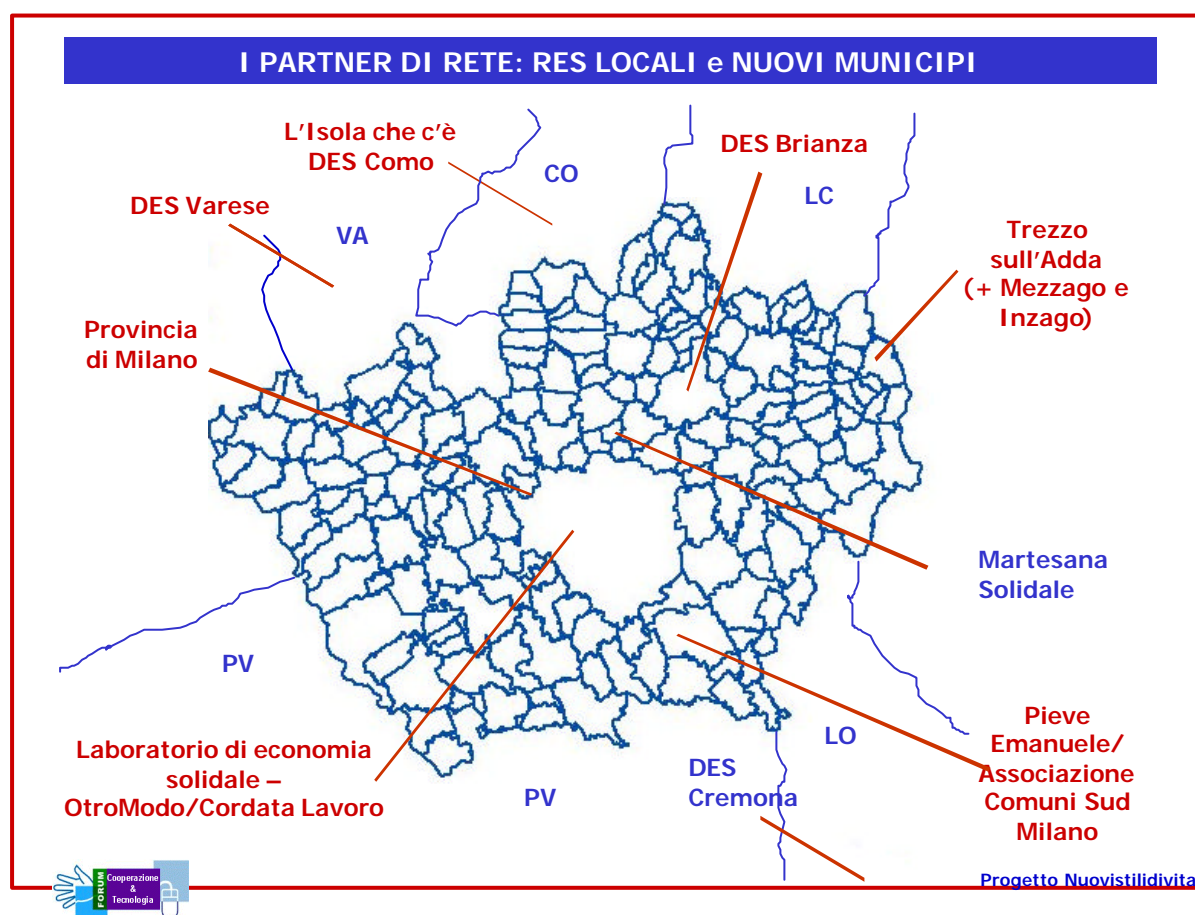
- Confronto tra due ricerche
- I valori di riferimento per il campione: confronto con quelli del commercio equo
- Il confronto con un distretto "tradizionale"
- I fattori che facilitano/ostacolano la collaborazione e le attività Ecosol
- I servizi e le competenze necessari alle res locali
- Confini e relazioni con le reti esistenti
- Elementi emersi dalle interviste agli amministratori locali
- Elementi chiave emersi da questionari, interviste e Focus Group
- Proposte di tematiche da approfondire
- Le attività di ricerca di Forum Cooperazione e Tecnologia nella II fase di NSV
- Documenti/ ricerche
- Progetti affini
- Bibliografia
- Riferimenti

**Indice figure, grafici e tabelle pag. 78**

## Progetto EQUAL2 ““NUOVISTILIDIVITA””

...è un progetto Equal di ricerca e sperimentazione che si propone di verificare quali sono condizioni/servizi/politiche pubbliche per supportare e consolidare reti locali di economia solidale in territori della Lombardia Promosso da:

- MAG2/AGEMI
- Banca Popolare Etica
- CAES
- Rete Nuovo Municipio
- Forum Cooperazione e Tecnologia
- BIC LaFucina/Agenzia Metropolitana



## INTRODUZIONE

“NuoviStilidiVita” è un progetto Equal di ricerca e sperimentazione, che si propone di:

- verificare quali sono le condizioni, i servizi (tra cui quelli di tipo finanziario) e le politiche pubbliche che possono supportare e consolidare Reti locali di Economia Solidale in alcuni territori della Lombardia;
- definire quali indicatori qualitativi, di reale ben-essere, possano favorire processi di autosviluppo locale sostenibile nei territori in cui operano le RES locali.

I partner di rete di “NuoviStilidiVita” sono di tre tipi:

1. Distretti o Reti locali di Economia Solidale (DES) delle province di Milano, Como, Varese, Cremona<sup>1</sup>
2. Enti locali della provincia di Milano aderenti alla Rete Nuovo Municipio
3. gruppi di ricerca associati ai promotori di “NuoviStilidiVita”.

Più in particolare si tratta di:

- A) nella provincia di Milano:
  - DES: Laboratorio di Economia Solidale “Otromodo”, Gruppo motore DES Brianza, Martesana Solidale
  - Enti locali: Provincia di Milano (Assessorati Ambiente, Partecipazione, Sviluppo Economico, Territorio, Tutela consumatori), Comuni di Inzago, Mezzago, Pieve Emanuele, Trezzo sull'Adda
  - Gruppi di ricerca: Laboratorio di Progettazione Ecologica del Politecnico di Milano (associato con Rete Nuovo Municipio), Forum Cooperazione e Tecnologia (gruppo di ricerca interno) e Libra – Bocconi (associato con Banca Popolare Etica)
- B) nella provincia di Como: l'Associazione “L'isola che c'è”
- C) nella provincia di Varese: DES Varese
- D) nella provincia di Cremona: DES Cremona.

Gli altri Gruppi di ricerca sono: Laboratorio Politiche Pubbliche del Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova e Laboratorio “Etica Valori ed Economia” della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino (associati con MAG2/Agemi e CAES).

Il progetto è iniziato il primo luglio del 2005 e si concluderà nei primi mesi del 2008 ed è caratterizzato dalle seguenti fasi/obiettivi:

- I fase, la mappatura: analisi dei soggetti di Economia Solidale che operano in rete in Lombardia, per capire quali siano le loro caratteristiche, gli obiettivi, gli intenti e le proposte concrete, le risorse messe in gioco e le eventuali esigenze.
- II fase, le ricerche tematiche: approfondimenti utili alla modellizzazione dei servizi per le RES locali, tramite la ridefinizione dei processi operativi e dei sistemi di relazione che caratterizzano i singoli settori dell'Economia Solidale e alla individuazione di indicatori territoriali di sostenibilità e ‘benessere’ alternativi al PIL (Prodotto Interno Lordo).
- III fase, la formazione: individuazione delle competenze di “animatori di reti” in grado di gestire i processi organizzativi e i servizi di supporto di un Distretto di Economia Solidale e le dinamiche relazionali tra i Soggetti che ne fanno parte.
- IV fase, la sperimentazione: avvio dei Centri Servizi per il supporto, l'organizzazione e la gestione di percorsi di costruzione dei DES, nonché luoghi di incontro e di confronto con i consumatori e gli altri attori del territorio, in primo luogo le Amministrazioni locali.

“NuoviStilidiVita”<sup>2</sup> è all'interno del progetto transnazionale EUROSOL (con partner di Francia, Portogallo e Spagna), che si propone di approfondire i temi degli strumenti innovativi di finanziamento all'Economia Solidale (tra cui le monete sociali) e dello “sviluppo locale sostenibile”.

---

<sup>1</sup> Si tratta di realtà che fanno riferimento alla “Carta nazionale RES” ([www.retecosol.org](http://www.retecosol.org)).

<sup>2</sup> I partner transnazionali di EUROSOL sono :

- Projet Sol - Creation D'une Monnaie Electronique Solidaire (Francia)
- TESIS, Territoris Emprenedors para l'Economia Social i Solidaria (Catalogna - Spagna)
- ERES SEVILLA, EQUAL para la Responsabilidad Social en Sevilla (Spagna)
- Sao Brás Solidário (Portogallo)
- Nuove officine - La comunità di pratica per l'economia sostenibile (Sardegna - Italia).

## I FASE, LA MAPPATURA

La fase di "Mappatura" dei Distretti di Economia Solidale (DES) della Lombardia partner di rete di "NuoviStilidiVita" è stata avviata nel settembre del 2005 e si è conclusa in aprile 2006. L'approccio utilizzato, che è quello della ricerca-azione partecipata, si è articolato in cinque attività:

Indagine conoscitiva, tramite questionario strutturato inviato a tutti i soggetti Ecosol dei DES lombardi (circa 130)

Focus Group nelle 5 aree di intervento dei DES (Milano città, Brianza, Como, Varese, Cremona)

Interviste qualitative ai sindaci dei 5 comuni partner di rete e ai 5 assessori della Provincia di Milano che hanno sottoscritto l'accordo con NSV

Osservazione partecipante delle attività dei DES

Censimento ed analisi delle esperienze dei DES italiani, degli statuti delle associazioni settoriali che fanno riferimento all'Economia Solidale (Ecosol), delle ricerche affini realizzate a livello nazionale.

I settori che nelle loro Carte d'intenti fanno esplicito riferimento all'Economia Solidale sono (tra parentesi le rispettive aggregazioni nazionali):

- Commercio Equo Solidale (AGICES)
- Gruppi di Acquisto Solidale (Rete nazionale GAS)
- Finanza Etica (AFE)
- Turismo Responsabile (AITR)

Le realtà più presenti in Lombardia sono:

- le Botteghe del Mondo (121 secondo AGICES Lombardia)
- i GAS (89 secondo il sito della Rete nazionale GAS).

Nelle 4 aree di intervento di NSV (MI, CO, VA, CR) si trovano circa i ¾ di Botteghe e GAS lombardi. Per quanto riguarda gli altri due settori Ecosol la situazione è la seguente:

### a. FINANZA ETICA:

- 7 realtà associate a Associazione Finanza Etica:
  - o 5 Milano (CAES, JANUS, MAG2, MANITese, MICROFINANZA), 1 Monza (FIBA CISL Brianza), 1 Brescia (CRESUD)
- BPE: 8 filiali, 13 circoscrizioni locali, 4 punti informativi
  - o 4 Circoscrizioni Soci BPE (Milano, Brianza, Cremona, Como) coinvolte in "NuoviStilidiVita"

### b. TURISMO RESPONSABILE

- 11 realtà associate all'Associazione Italiana Turismo Responsabile
  - o 7 Milano (ACEA, ACRA, ASPAC, ICEI, OIKOS, PINDORAMA, TERRE DI MEZZO)
  - o 1 Bergamo (SGUARDI OLTRE IL CONFINE)
  - o 2 Brescia (TURES, VIAGGI E MIRAGGI)
  - o 1 Como (D'ALTRONDE)

Altre componenti che hanno riferimenti in parte comuni con quelli dell'Economia Solidale sono:

### 5) BANCHE DEL TEMPO (BdT)

Nei territori di intervento di NSV le BdT sarebbero (dati del Coordinamento BDT Milano e del Coordinamento BDT Monza): Milano città 22; Milano Provincia 23; Varese 9; Como 5; Cremona 1; Monza 10 (TOT 70)

### 6) BILANCI DI GIUSTIZIA

Ci sono dei nuclei a Milano, Brianza e Como

### 7) AGRICOLTURA BIOLOGICA

Sarebbero circa 1500 i produttori biologici iscritti all'AIAB Lombardia.

### 8) COOPERATIVE SOCIALI

Sarebbero circa 1150 le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale della Lombardia (il 38% di tipo B), di cui (dati del 5° Rapporto sulle cooperative sociali in Lombardia di febbraio 2006):

- 426 in provincia di Milano
- 60 in provincia di Como
- 92 in provincia di Varese
- 51 in provincia di Cremona.

Infine sono presenti nei territori d'intervento dei DES lombardi realtà interessate alle pratiche di AltraEconomia, appartenenti al III settore (no profit) e imprese profit dei comparti dell'informatica, dell'energia rinnovabile, dell'ambiente e dell'artigianato eco-compatibile.  
Un censimento di queste realtà in Lombardia e/o nei territori di intervento di NSV, risulta più complicato che per gli altri settori.

**Per informazioni sulla ricerca completa: [ricerca.forum@teos.it](mailto:ricerca.forum@teos.it)**